

Come vestivano nella ricerca di Scopitiani
e Archivio di Stato firmata da Maria Caporioni

L'educazione "monaca" impartita dal Papa Re
e la progressiva liberalizzazione del mondo dei costumi

La moda ad Ancona tra buccia e polpa

Quando l'abito faceva il monaco. E non solo le prostitute portavano una berretta gialla con pennacchio colorato

di ANTONIO LUCARELLI

ANCORA un tempo pensavamo che
la moda fosse un fenomeno
recente, legato al progresso e alla
civiltà. In realtà, è un fenomeno
antichissimo, che ha accompagnato
l'evoluzione dell'umanità fin dai tempi
più remoti.

L'EDUCAZIONE NELLA STORIA

Con l'abito
fatto di stoffe
lucide, colorate
e firmate



La moda è un fenomeno che ha accompagnato l'evoluzione dell'umanità fin dai tempi più remoti. In ogni epoca, le donne si sono vestite in modo diverso, riflettendo i gusti, le abitudini e le condizioni sociali del loro tempo. In Ancona, la moda ha avuto una particolare importanza, influenzata sia dalle tradizioni locali che dalle mode straniere che arrivavano in città attraverso i mercanti e i viaggiatori.

La moda ad Ancona ha una storia che si può ricostruire attraverso documenti e testimonianze. In particolare, è interessante notare come le donne anconetane abbiano adottato stili di abbigliamento che riflettevano sia le mode francesi che quelle inglesi, adattandole alle esigenze e alle condizioni locali.

La moda ad Ancona ha una storia che si può ricostruire attraverso documenti e testimonianze. In particolare, è interessante notare come le donne anconetane abbiano adottato stili di abbigliamento che riflettevano sia le mode francesi che quelle inglesi, adattandole alle esigenze e alle condizioni locali.

IL LIBRO

La "lucrezia" della strada

Con il libro "Lucrezia della strada" di Maria Caporioni, si ripercorre la storia della prostituzione ad Ancona, dalla sua regolamentazione nel 1700 fino alle riforme del 1900. Il libro esplora le condizioni di vita delle donne in questo settore e il ruolo della Chiesa e dello Stato nel tentativo di regolamentare e controllare l'attività.

LA TAVOLA E IL CANTIERO

La vicenda *dalmata* nella storia della città dorica

La vicenda "dalmata" nella storia della città dorica è un capitolo importante della storia anconetana. Si riferisce al periodo in cui la città fu governata da signori dalmati, che portarono con sé usanze, costumi e tradizioni che influenzarono profondamente la cultura e l'architettura locale.



La vicenda "dalmata" nella storia della città dorica è un capitolo importante della storia anconetana. Si riferisce al periodo in cui la città fu governata da signori dalmati, che portarono con sé usanze, costumi e tradizioni che influenzarono profondamente la cultura e l'architettura locale.

IL TAVOLINO AVVOCATI

Anconetana la prima donna-avvocato

Elsa Comani procuratrice nel 1919. La pioniera delle toghe in Italia



Elsa Comani, anconetana, fu la prima donna a iscriversi all'Ordine degli Avvocati in Italia nel 1919. La sua carriera fu segnata da una serie di successi e da una forte dedizione alla professione. Comani si laureò in Giurisprudenza all'Università di Padova e successivamente si iscrisse all'Ordine degli Avvocati di Ancona, diventando così la prima donna a farlo in Italia.

Comani fu una donna di grande intelligenza e di forte volontà. Durante la sua carriera, si dedicò con impegno alla difesa dei diritti dei cittadini e alla promozione della giustizia. La sua figura rappresenta un modello di dedizione e professionalità che ha ispirato molte donne che hanno seguito la sua orma.

La carriera di Elsa Comani è un esempio di come la determinazione e il talento possano superare le barriere del sesso. La sua iscrizione all'Ordine degli Avvocati nel 1919 segnò un punto di svolta nella storia della professione legale italiana, dimostrando che anche le donne sono in grado di eccellere in questo campo.

Natale con i tuoi dolci preferiti...

per riscoprire la festa fatta di ingredienti semplici, genuini, autentici

Giampolli

dal 1852, da una casa dolce e salata

www.giampolli.it